

**MODELLO A13**

**DICHIARAZIONE ANTIMAFIA**

Oggetto: **SERVIZIO “ENERGIA” DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEMAFORICI, FOTOVOLTAICI E STABILI COMUNALI (MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA, STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO, CON RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO IN OTTEMPERANZA DELLA L.R. N. 17/2009 E LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, COMPRESI GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA) CON L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (D.LGS. N. 115/2008)”.  
CIG: 4511118456 – CUP: B34I12000100004**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di:  titolare  rappresentante legale  procuratore  
 direttore tecnico  dipendente delegato  
 altro \_\_\_\_\_

della Società di intermediazione finanziaria \_\_\_\_\_

P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

a conoscenza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere a conoscenza di quanto disposto dal *“Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*, sottoscritto in data 9 gennaio 2012, tra le Prefetture del Veneto, la Regione

del Veneto, l'Unione Regionale delle Province del Veneto e l'Associazione Regionale Comuni del Veneto, ovvero:

- che tali disposizioni normative riguardano la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- che tali disposizioni normative si applicano in particolare a ciascuna impresa esecutrice degli appalti, sub appalti, noli, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:
  - appalti di lavori di importo uguale o superiore a €. 5.000.000,00;
  - appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a €. 200.000,00;
  - sub-contratti, anche sotto la soglia prevista dall'art. 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 252/1998, prestazioni di servizi e forniture ritenuti "sensibili" elencati del seguente elenco "A" di qualunque importo;
- che la Stazione appaltante può comunque sottoporre a monitoraggio singoli appalti anche alle tipologie di prestazioni di servizi e forniture che compongono l'opera pubblica nel suo complesso non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili" ai sensi del seguente elenco "A";
- dell'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta e indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture e ai servizi ritenuti "sensibili" ai sensi del seguente elenco "A", nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- di impegnarsi a produrre l'elenco delle imprese coinvolte nel procedimento realizzativo dell'opera pubblica ai sub contratti che rientrano nei settori "sensibili" ai sensi del seguente elenco "A";
- dell'obbligo a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali richieste di denaro od offerte di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera;
- che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale disposizione e che in ogni caso la stessa non è sostitutiva dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- che la mancata osservanza di tali obblighi comporterà la risoluzione del contratto ovvero la revoca immediata dell'autorizzazione al sub contratto;
- che il contratto è altresì risolto in modo immediato ed automatico ovvero l'autorizzazione al subappalto è revocata automaticamente e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggiore danno, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 relativamente al subappaltatore come disposto dall'art. 1 del citato Protocollo di legalità;
- del divieto di subappaltare o sub affidare ad imprese che hanno partecipato alla medesima gara;
- dell'obbligo delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/1998, per i sub contratti e le forniture ritenute "sensibili" ai sensi ai sensi del seguente elenco "A". Per detti sub contratti l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con l'apposito dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie;
- delle riserve di valutare le cosiddette "informazioni supplementari atipiche" di cui all'art. 1 *septies* del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito alla Legge 12 ottobre 1982, n. 726 e s.m.i., ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998;
- dell'obbligo per l'appaltatore di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 5 bis del D.Lgs. 490/94.  
Il rapporto di cantiere dovrà contenere i seguenti dati:

- ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e dagli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo;
  - i mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia;
  - di essere a conoscenza che nei casi di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 252/1998 (urgenza e decorrenza del termine ivi previsto), per i contratti, sub contratti, servizi e forniture ai sensi del seguente elenco "A" è comunque richiesta, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del sub contratto o dell'acquisizione delle forniture di beni e servizi e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.P.R. 252/1998;
2. di essere a conoscenza di quanto disposto dalla Legge 136/2010 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", ovvero:
- che l'appaltatore e il subappaltatore sono soggetti a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e che tale clausola deve essere inserita, a pena di nullità, nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i sub contraenti della filiera delle imprese;
  - che il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 3 della legge 163/06, nel caso di mancato utilizzo da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
  - che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in caso di aggiudicazione, l'appaltatore e subappaltatore hanno l'obbligo di comunicare i conti correnti bancari (e/o postali) dedicati alla commessa pubblica di cui in oggetto.

Lì, \_\_\_\_\_

Il titolare/legale rappresentante  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(allegare fotocopia di un documento di identità)

**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE:**

- 1) Il presente modello deve essere compilato in modo leggibile ed ogni sua parte, provvedendo a cancellare (con una riga sopra) le parti che non interessano nonché a contrassegnare, qualora vi siano opzioni, l'ipotesi prescelta (apponendo una croce sulla relativa casella).
- 2) **ELENCO "A" - Attività imprenditoriali ritenute "sensibili":**
  - trasporto di materiali a discarica;
  - trasporto e smaltimento rifiuti;
  - fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
  - fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
  - fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
  - noli a freddo di macchinari;
  - fornitura di ferro lavorato;
  - fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D.Lgs. 163/2006);
  - servizio di autotrasporto;
  - guardiania di cantiere;
  - fornitura di servizi di logistica, di supporto, di vitto e di alloggiamento di personale.